

CONVEGNO**Esterovestizione, ovvero, le aziende globalizzate stiano attente alla doppia tassazione**

ESTEROVESTIZIONE, chi era costei? E' un tema importante che ha sfiorato perfino... Valentino Rossi e significa, più o meno, «la fittizia localizzazione all'estero della residenza fiscale di una società che, al contrario ha di fatto la sua attività e persegue il suo oggetto sociale in Italia. Su questo argomento, arduo ma fondamentale in questi tempi di internazionalizzazione, lo Studio Legale Bacciardi & Partners di Pesaro, affiliato ad Eurojuris, ha organizzato ieri pomeriggio, nella sede di Confindustria Pesaro, un seminario specifico ed affollato di professionisti di molti studi commercialisti e di rappresentanti di aziende, dalla Pica alla Carpenteditil, dalla Fom Industrie alla Zeis Excelsa, dalla Mepsystem alla Mec3, alla Trevi (Soilmec) alla R.D Tex e alla Salcavi. Dopo il saluto del direttore generale di Assindustria Salvatore

Giordano, i lavori sono stati moderati da Enzo Bacciardi, fondatore dello studio omonimo. Di gran rilievo la presenza e l'intervento di Pasquale Stellacci ed Alberto Issini, dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Marche, sull'accertamento delle società esterovestite. Francesco Buscaglia, responsabile fiscale di Confindustria Pesaro, ha introdotto il concetto di esterovestizione, concetto approfondito da Lorenzo Bacciardi, della Bacciardi & Partners, che ha preso in esame anche alcune delle strutture societarie di gruppo più ricorrenti. Ha fatto seguito un dibattito e i quesiti dei partecipanti, fra l'altro con una platea affollata di cui facevano parte anche il comandante provinciale della Guardia di Finanza Ippazio Bleve, con alcuni suoi collaboratori (nella foto). I lavori del seminario si sono chiusi nella tarda serata.

**L'INTERVISTA**

Gli avvocati insegnano la fiscalità internazionale

A colloquio con Lorenzo Bacciardi

ESTEROVESTIZIONE, parola poco elegante, ma molto importante per il comportamento fiscale delle imprese. A dirci quali sono le imprese a rischio di tassazione per esterovestizione ce lo dice Lorenzo Bacciardi, 32 anni, avvocato pesarese, partner, assieme al padre Enzo senior partner e fondatore nel 1974, del Bacciardi & Partners, lo studio legale internazionale con sede a Pesaro e affiliato al network internazionale Eurojuris International.

«Teoricamente - dice Bacciardi - tutte le aziende che detengono partecipazioni di controllo su società straniere. Le basti pensare che, negli ultimi dieci anni, il nostro studio ha costituito all'estero oltre 130 società per conto di imprese marchigiane. E dunque succede che tutte le società che hanno internazionalizzato devono attuare il rispetto delle norme di fiscalità internazionale in fatto di residenza fiscale delle società estere».

Fiscalità internazionale, allora è per questo che al convegno erano presenti tanti commercialisti?

«Con l'internazionalizzazione non esiste più una precisa distinzione fra attività del commercialista e quella dell'avvocato: negli oltre 130 progetti di cui dicevo prima noi abbiamo sempre lavorato a fianco del commercialista del nostro cliente, particolarmente in ma-



Lorenzo Bacciardi (a sinistra); a destra, Enzo Bacciardi, con la cravatta rossa, insieme ad Alberto Issini ed a Pasquale Stellacci, dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Marche

teria di fiscalità internazionale».

Roba complessa, immagino che occorra l'opera congiunta di una quantità di servizi...

«Oltre al supporto legale, contrattuale e fiscale, quasi tutte le operazioni di internazionalizzazione richiedono anche una complessa regolamentazione

in materia doganale e di trasporti internazionali...».

Una specie di lavoro di squadra, insomma.

«Sì, perché i tre settori legale, fiscale e doganale interagiscono strettamente richiedendo una trattazione congiunta e coordinata, possibilmente prestata da un'équipe di professionisti dello stesso studio».



Voi per esempio come vi regolate coi vostri clienti?

«All'inizio ci occupavamo di diritto del commercio e contrattualistica internazionale. Da dieci anni abbiamo poi istituito altri due dipartimenti: quello di fiscalità internazionale presieduto da me; e quello di diritto doganale e trasporti presieduto invece dal nostro part-

ner Alberto Ghelfi, docente di diritto doganale all'Università di Macerata».

E come state affrontando l'uragano della crisi globale che si sta abbattendo sul processo di globalizzazione?

«Il riscontro dei nostri clienti ci dice che le aziende con un piano di sviluppo nazionale e internazionale predefinito hanno subito poche ripercussioni, anzi incrementano addirittura i risultati pianificati. Le difficoltà ad intercettare la domanda straniera sono semmai per le imprese che non avevano predisposto un piano di sviluppo internazionale».

Come dire che per evitare batoste occorrevo soluzioni avanzate ed evolute.

«Proprio così. Per esempio noi stiamo gestendo alcuni progetti interessanti che alcune aziende marchigiane nostre clienti stanno realizzando, in alcuni casi anche in raggruppamento...».

E dove sta il segreto?

«Non c'è nessun segreto, solo un'impostazione idonea che fra l'altro non richiede necessariamente una particolare capacità di investimento: la penetrazione nei mercati stranieri con il trasferimento del know how e della tecnologia o con lo sviluppo e la promozione di un'idea base e di un progetto che identifica sia l'azienda e il prodotto».

LEGAL MARITIME CONFERENCE

Dal seminario del giugno 2008...

BACCIARDI & Partners hanno aperto il 2008 con due importanti seminari internazionali: a marzo, sull'origine delle merci nel mercato internazionale, e il 20 giugno, in Ancona, la Legal Maritime Conference sul processo di internazionalizzazione del settore nautico che non a caso ha richiamato nel capoluogo marchigiano non solamente i principali cantieri dell'intera costa adriatica, ma so-

prattutto i rappresentanti degli otto «giganti» della cantieristica mondiale: Cina - Hong Kong (Clyde&Co), India (Jafa Javali), Bulgaria (Dobrev, Kinkin&Lyutskanov), Polonia (Domanski&Partners), Russia (Musin&Partners), Emirati Arabi Uniti (Clyde&Co), Stati Uniti (Zumpano, Patricios&Winker) e Cile (Betancourt Escarate Concha y Cia).

FINANZA STRAORDINARIA D'IMPRESA

... a quello del giugno 2009

A FARE coppia con il seminario del giugno di quest'anno in Ancona, l'evento che lo studio Bacciardi & Partners ha in programma per il giugno 2009 avrà per tema la finanza straordinaria d'impresa, cioè l'acquisizione e la cessione di partecipazioni fra aziende nazionali e straniere e la partecipazione al capitale di rischio di imprese italiane da parte di

investitori istituzionali, vale a dire i fondi di Private Equity e di Venture Capital nazionali e stranieri. Specifico rilievo avranno gli investimenti tramite acquisizione di partecipazioni da parte di società straniere provenienti da aree a forte crescita economica: Russia, Cina, India e Paesi Arabi alla ricerca di aziende italiane con alto know how e forte marchio.